

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0049-138-2016	Data/Ora Ricezione 24 Novembre 2016 19:06:21	MTA
---	--	-----

Societa' : BANCA POPOLARE DI MILANO

Identificativo : 81981

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BPOPMIN07 - Cidda

Tipologia : IRED 04

Data/Ora Ricezione : 24 Novembre 2016 19:06:21

Data/Ora Inizio : 24 Novembre 2016 19:21:22

Diffusione presunta

Oggetto : RISULTATI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI
RECESSO CONNESSO ALLA FUSIONE
BANCO POPOLARE-BPM

Testo del comunicato

Vedi allegato.



BANCA POPOLARE DI MILANO

QUESTO COMUNICATO STAMPA E QUALSIASI INFORMAZIONE CONTENUTA IN QUESTO DOCUMENTO NON POSSONO ESSERE PUBBLICATI O DISTRIBUITI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, SUD AFRICA, AUSTRALIA, GIAPPONE A "PERSONE RESIDENTI NEGLI STATI UNITI" (SECONDO LA DEFINIZIONE DEL SECURITIES ACT DEGLI STATI UNITI DEL 1933) O IN UNA QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE SAREBBE VIETATA DALLE LEGGI APPLICABILI.

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO CONNESSO ALLA FUSIONE BANCO POPOLARE-BPM: DIRITTO ESERCITATO PER COMPLESSIVE N. 178.936.966 AZIONI BANCA POPOLARE DI MILANO, PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO DI EURO 88.001.199,88

OFFERTA IN OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2437-QUATER COD. CIV.

DI N. 178.936.966 AZIONI

DI

BANCA POPOLARE DI MILANO

Premesso che:

- (i) in data 15 ottobre 2016 le Assemblee straordinarie dei soci di Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. ("**BPM**" o la "**Società**") e di Banco Popolare – Società Cooperativa hanno approvato il Progetto di Fusione tra la Società stessa e il Banco Popolare – Società Cooperativa (la "**Fusione**"), da attuarsi mediante costituzione di una nuova società bancaria avente la forma di società per azioni denominata "Banco BPM Società per Azioni" ("**Banco BPM**");
- (ii) gli azionisti e i soci della Società che non hanno concorso all'approvazione della delibera di cui al precedente punto (i) erano legittimati a esercitare il diritto di recesso ai sensi di legge e in considerazione delle circostanze descritte nella documentazione pubblicata relativamente alla Fusione (il "**Diritto di Recesso**");
- (iii) in data 25 ottobre 2016 (la "**Data di Iscrizione**") la delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci della Società che ha approvato la Fusione (la "**Delibera**") è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano (in pari data è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese anche la delibera dell'Assemblea straordinaria dell'altra banca partecipante alla Fusione);
- (iv) il Diritto di Recesso poteva essere esercitato entro quindici giorni di calendario dalla Data di Iscrizione e, pertanto, entro e non oltre il 9 novembre 2016, alle condizioni, modalità e termini comunicati dalla Società con apposito avviso pubblicato in data 26 ottobre 2016 sul proprio sito *internet* (www.gruppobpm.it) e sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "MF";
- (v) l'efficacia del Diritto di Recesso e il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto del Diritto di Recesso (nella misura in cui tale procedimento sia avviato prima dell'efficacia della Fusione), nonché le fasi in cui esso si articola, sono subordinati all'efficacia della Fusione;
- (vi) il valore di liquidazione delle azioni della Società oggetto del Diritto di Recesso è stato determinato, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, cod. civ., in Euro 0,4918 per ciascuna azione della Società (il "**Valore di Liquidazione**");

- (vii) il Diritto di Recesso è stato validamente esercitato per complessive **n. 178.936.966** azioni della Società (le azioni oggetto del Diritto di Recesso sono di seguito definite le “**Azioni**”, ciascuna un “**Azione**”), rappresentative del 4,07% del capitale sociale della Società per un controvalore complessivo pari a **Euro 88.001.199,88**;
- (viii) in ossequio a quanto previsto dall’art. 2437-*bis*, comma 2, cod. civ. e delle disposizioni regolamentari vigenti, le Azioni sono indisponibili fino all’esito del procedimento di liquidazione;
- (ix) la presente offerta è stata depositata presso il competente Registro delle Imprese di Milano in data 24 novembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2437-*quater*, comma 2, cod. civ.

Tutto ciò premesso,

la Società

OFFRE IN OPZIONE

le Azioni

agli aventi diritto, ai sensi dell’art. 2437-*quater*, comma 1, cod. civ., nei termini e alle condizioni di seguito specificati (l’**“Offerta in Opzione”**).

OFFERTA IN OPZIONE

Le Azioni sono offerte in opzione ai soci e agli azionisti di BPM in proporzione al numero di azioni dagli stessi possedute alla chiusura della giornata contabile del 28 novembre 2016 e per le quali non sia stato esercitato il Diritto di Recesso e, quindi, essendo attribuito a ciascuna di tali azioni un diritto di opzione (i **“Diritti di Opzione”**), nel seguente rapporto:

n. 1 Azione ogni n. 23,53335712 Diritti di Opzione

Si precisa che, ai sensi dell’art. 2357-*ter*, comma 2, cod. civ., i Diritti di Opzione spettanti alle azioni proprie detenute dalla Società sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni.

Si ricorda che l’Offerta in Opzione (come il Diritto di Recesso) sono subordinati all’efficacia della Fusione.

DIRITTI DI OPZIONE

I Diritti di Opzione, rappresentati dalla cedola n. 47, non sono negoziabili sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e potranno essere esercitati solo per un numero intero di Azioni. Il numero di Azioni acquistabili a fronte dei Diritti di Opzione esercitati è determinato con arrotondamento per difetto all’unità.

PPREZZO DELL’OFFERTA IN OPZIONE

Il prezzo di offerta è pari al Valore di Liquidazione, ossia a **Euro 0,4918** per ogni Azione (il **“Prezzo di Offerta”**).

PERIODO DI ADESIONE

Il periodo di adesione all’Offerta in Opzione (il **“Periodo di Adesione”**), entro il quale i titolari di azioni della Società a ciò legittimati dovranno esercitare, a pena di decadenza, i Diritti di Opzione nonché, alle condizioni di seguito precisate, il diritto di prelazione di cui all’art. 2437-*quater*, comma 3, cod. civ. (il **“Diritto di Prelazione”**), decorre **dal 25 novembre 2016 al 27 dicembre 2016, estremi inclusi**.

MODALITA’ DI ADESIONE

L'adesione all'Offerta in Opzione e l'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione dovranno avvenire tramite gli intermediari che partecipano al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., mediante la sottoscrizione di un modulo di adesione predisposto in coerenza con il *fac-simile* messo a disposizione dalla Società (il “**Modulo di Adesione**”), previo accertamento, da parte dei medesimi intermediari, della legittimazione dell'aderente all'acquisto delle Azioni. Il *fac-simile* del Modulo di Adesione è disponibile presso la sede legale della Società, in Milano, Piazza Meda 4, e sul sito *internet* della Società (www.gruppobpm.it, sezione Assemblea dei soci 14/15 ottobre 2016).

DIRITTO DI PRELAZIONE E RIPARTO

I soggetti legittimati che eserciteranno i Diritti di Opzione avranno altresì il Diritto di Prelazione nell'acquisto, al Prezzo di Offerta, delle Azioni rimaste eventualmente non optate al termine del Periodo di Adesione (le “**Azioni Residue**”), purché ne facciano contestuale richiesta nel Modulo di Adesione. A tal fine, nell'apposita sezione del Modulo di Adesione dovrà essere indicato il numero massimo di Azioni Residue per le quali viene esercitato il Diritto di Prelazione. Le Azioni Residue verranno assegnate a coloro che hanno esercitato il Diritto di Prelazione nel limite da ciascuno indicato. Qualora il numero delle Azioni Residue complessivamente richiesto in prelazione fosse superiore al quantitativo delle Azioni Residue, si procederà al riparto tra tutti coloro che hanno esercitato il Diritto di Prelazione in proporzione al numero di azioni della Società possedute da ciascuno di essi (e, quindi, in proporzione ai corrispondenti Diritti di Opzione). Qualora applicando tale ripartizione proporzionale residuassero Azioni dopo l'assegnazione sulla base del quoziente pieno, le Azioni che dovessero residuare verranno assegnate col criterio del maggior resto.

ESCLUSIONI

Le Azioni e i Diritti di Opzione non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti d'America ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933. Le Azioni e i Diritti di Opzione non sono né potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, in Australia, Giappone, Canada o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni in conformità alla normativa ivi applicabile ovvero in deroga alla stessa.

RISULTATI DELL'OFFERTA IN OPZIONE

I risultati dell'Offerta in Opzione, tenendo anche conto dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione, saranno comunicati con le modalità previste dalla normativa vigente e, in ogni caso, con avviso che sarà pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale. Il numero di Azioni assegnate agli aderenti all'Offerta in Opzione che abbiano esercitato i Diritti di Opzione ed, eventualmente, il Diritto di Prelazione, sarà comunicato agli interessati a cura dei rispettivi intermediari, nei termini e secondo la procedura dagli stessi applicata.

MODALITA' E TERMINI DI PAGAMENTO E DI TRASFERIMENTO DELLE AZIONI – ULTERIORI FASI

I termini e le modalità di pagamento e di trasferimento delle Azioni saranno comunicati con le modalità previste dalla normativa vigente e, in ogni caso, con avviso che sarà pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Resta in ogni caso fermo che: (i) il pagamento del controvalore complessivo delle Azioni acquistate esercitando i Diritti di Opzione e il Diritto di Prelazione nonché il trasferimento all'acquirente delle Azioni assegnate potranno avvenire solo successivamente alla data di efficacia della Fusione e subordinatamente alla stessa (con regolamento disposto tramite Monte Titoli S.p.A.); e (ii) coloro che avranno diritto all'assegnazione di Azioni al termine dell'Offerta in Opzione riceveranno, subordinatamente e successivamente all'efficacia della Fusione, azioni ordinarie di nuova emissione della società risultante dalla Fusione, Banco BPM, sulla base del rapporto di cambio relativo alla Fusione, dato da n. 1 azione ordinaria Banco BPM per ogni n. 6,386 azioni della Società. Allo stesso modo, verranno concambiate in azioni Banco BPM le Azioni per le quali non saranno stati

eventualmente esercitati i Diritti di Opzione e il Diritto di Prelazione, sulla base del medesimo rapporto di cambio sopra ricordato (e con permanenza in capo a tali ultime azioni del vincolo di indisponibilità di cui all'art. 2437-*bis*, comma 2, cod. civ.) .

Si ricorda, infine, che qualora, all'esito dell'Offerta in Opzione e dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione dovessero residuare Azioni non acquistate, si potrà eventualmente procedere al collocamento delle rimanenti Azioni mediante offerta in Borsa, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 4, cod. civ., nei termini e con le modalità che saranno indicati ai sensi di legge. Con riferimento alle ulteriori fasi del procedimento di liquidazione di cui all'art. 2437-*quater*, comma 5, cod. civ., fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 2-*ter* del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, come successivamente modificato e integrato (“**TUB**”) e dalle relative disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia, e alle eventuali limitazioni al rimborso delle azioni oggetto di recesso non assorbite dall'Offerta in Opzione e dall'eventuale offerta in Borsa, si rinvia a quanto già precisato nell'apposito avviso sulle modalità di esercizio del diritto di recesso pubblicato dalla Società sul proprio sito *internet* www.gruppobpm.it e sui quotidiani “Il Sole 24 Ore” e “MF” in data 26 ottobre 2016.

Per maggiori dettagli sulla Fusione, si rinvia ai relativi documenti disponibili presso la sede legale della Società, in Milano, Piazza Meda 4, e sul sito *internet* della Società (www.gruppobpm.it, sezione Assemblea dei soci 14/15 ottobre 2016).

La presente comunicazione viene pubblicata, tra l'altro, sul sito *internet* della Società www.gruppobpm.it (sezione Assemblea dei soci 14/15 ottobre 2016), nonché, in data 25 novembre 2016, sui quotidiani “Il Sole 24 Ore” e “MF”.

Milano, 24 novembre 2016

Il presente comunicato è solo a scopo informativo e non è destinato a essere né costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta a sottoscrivere o comprare o un invito a comprare e sottoscrivere alcuna azione o la sollecitazione ad alcun voto in nessuna giurisdizione come conseguenza delle operazioni proposte o altrimenti, né vi sarà alcuna vendita, emissione o trasferimento di azioni in alcuna giurisdizione in violazione della legge applicabile.

Questo comunicato stampa non costituisce una sollecitazione all'investimento in Italia, ai sensi dell'art. 1, lettera t) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato. La messa a disposizione, la pubblicazione o la distribuzione di questo comunicato stampa in alcune giurisdizioni potrebbe essere limitato per legge e quindi le persone in tali giurisdizioni in cui viene rilasciato, diffuso o distribuito questo comunicato stampa dovrebbero informarsi e osservare tali restrizioni.

Il presente comunicato non può essere trasmesso o distribuito a nessuna persona o indirizzato negli Stati Uniti d'America. Il mancato rispetto di questa direttiva può comportare una violazione del Securities Act del 1933 o delle leggi applicabili di altre giurisdizioni.

Questo comunicato stampa non intende costituire un'offerta o vendita a persone negli Stati Uniti d'America come definite dal Securities Act degli Stati Uniti d'America del 1933, come successivamente modificato (il “Securities Act”) o una sollecitazione di voti. Le azioni cui si fa riferimento nel presente comunicato non sono state e non sono attualmente destinate ad essere registrate ai sensi del Securities Act o di altra legge statale sulle azioni e qualsiasi affermazione contraria è una violazione di legge. Le azioni cui si fa riferimento nel presente comunicato non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, per conto di o a beneficio di, persone residenti negli Stati Uniti d'America, entrambi così come definiti nella Regulation S dello U.S. Securities Act del 1933.

Fine Comunicato n.0049-138

Numero di Pagine: 6